

Il Sindaco da lettura dell'istanza pervenuta da parte di alcuni componenti della compagnia barracellare, argomenta sul fatto che la Compagnia ha ben operato, il Comune al contempo si è fatto carico di mettere la compagnia in condizioni di ben operare supportandola. La L.R. prevede che in casi di comportamento dannoso e colpevole del capitano quest'ultimo possa essere sentito dalla Giunta che ha capacità interlocutoria e non decisionale, in quanto l'organismo deputato a decidere è il Consiglio Comunale.

Si da la possibilità al capitano di fare le sue osservazioni in merito alle contestazioni mosse di interruzione o abbandono di servizio. Il capitano interviene negando che si sia verificato quanto in contestazione e affermando che non c'è stato abbandono di servizio. Afferma di essere stato richiamato dal tenente Atzori sull'opportunità di effettuare turni antincendio e di aver avuto dei pareri discordanti su diverse questioni, ma tiene a precisare di aver sempre agito nell'interesse della compagnia perché fosse tutto limpido. A causa di tali incomprensioni e contestazioni dice di aver pensato anche di dimettersi ma in riunione i componenti della compagnia non hanno voluto che si dimettesse. Successivamente volevano dimettersi nove componenti della compagnia. In seguito a questi fatti si è convocata un'altra riunione ma si è conclusa a causa dell'assenza dei componenti della compagnia.

Interviene il Sindaco che afferma di essere a conoscenza del fatto che il tenente Atzori era stato delegato dal Capitano per funzioni di coordinamento nella gestione della compagnia. Proseguendo segnala di essere venuto a conoscenza delle problematiche inerenti la compagnia barracellare ad una riunione alla quale era stata richiesta la sua presenza per risolvere queste questioni, in quella sede però il tenente Atzori era assente e la riunione si è conclusa per assenza di contraddirittorio e poiché si entrava in questioni di carattere personale. Dopo qualche giorno il capitano ha voluto convocare una ulteriore riunione per definire quanto rimasto in sospeso nella precedente, ma i barracelli non si sono presentati e i pochi presenti hanno ribadito diatribe, questioni interne e comunque concetti che non riguardavano questioni attinenti il Comune. Dopo qualche giorno perviene al protocollo una seconda nota perentoria da parte della compagnia che chiedeva spiegazioni sui motivi in base ai quali il Comune non avesse ancora provveduto. Ma al contrario il Comune si è sempre adoperato a provvedere.

Riguardo alle contestazioni mosse al capitano il Sindaco ribadisce che al Comune non risultano danni ma solo note positive sulla Compagnia Barracellare.

Prosegue dando lettura dell'art. 9 del regolamento della compagnia barracellare.

Interviene il tenente Atzori che da lettura delle turnazioni effettuate dal Capitano e afferma che la compagnia veniva coordinata e gestita solo da lui.

Il Capitano sostiene di aver dato garanzia della sua presenza e di aver detto sin da subito di poter dare quella disponibilità.

Interviene il Consigliere Deligia che si rivolge ai Consiglieri di maggioranza dicendo che vorrebbe ascoltare anche i loro interventi poiché probabilmente hanno più contezza di quanto accaduto.

Prende la parola il Consigliere Porcu Mauro che da atto del fatto che anche loro abbiano riposto fiducia e creduto tanto all'importanza della compagnia barracellare e che quanto contestato si riferisca a questioni interne alla compagnia.

Il Vice-Sindaco ribadisce quanto già detto e si auspica che il capitano faccia più turni.

Il Consigliere Porcu Domenico interviene per ribadire quanto detto in precedenza facendo l'ulteriore considerazione sull'assenza della compagnia barracellare in alcune occasioni ricreative.

Interviene il Consigliere Deligia, facendo una sintesi degli interventi in premessa, dando atto del fatto che gli episodi riportati facciano riferimento a questioni meramente interne alla compagnia, che comunque non risultano tali da comprometterne il buon funzionamento, trattandosi di incomprensioni risolvibili con il dialogo. Conclude invitando tutti a fare un passo indietro e trovare una soluzione, rendendosi disponibile anche in veste di consigliere ad aprire un dialogo con tutti. Il Sindaco apprezza l'intervento costruttivo del Consigliere Deligia e si unisce a quanto da lui proposto, concordano anche il vicesindaco e tutti i consiglieri su questa

soluzione decidendo e votando all'unanimità di rinviare con questi propositi la richiesta di votazione dell'istanza di revoca del capitano della compagnia barracellare.